

I Finanziari 635

Coordinamento Nazionale SAS Finanze

26 maggio 2005

A Roma l'Assemblea Nazionale dei lavoratori a tempo determinato

GLI LTD NON BOCCIANO IL CONCORSO

Come avevamo preannunciato, si è tenuta ieri, nella sede CISL di Via Basento 37, alle ore 15,30, l'Assemblea nazionale dei lavoratori a tempo determinato dell'Agenzia del Territorio alla quale hanno preso parte, oltre ovviamente una nutrita rappresentanza degli LTD in servizio nell'ufficio di Roma, delegazioni in rappresentanza di colleghi in servizio in PUGLIA, LIGURIA, CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA, SARDEGNA, LAZIO e VENETO.

Eravamo certi, invece, che chi su un sito (ctlsu) aveva "minacciato" la propria autorevole presenza all'assemblea ...non avrebbe trovato, poi, nelle pieghe del proprio modo di essere, il coraggio di presentarsi ad un confronto leale, schietto e soprattutto corretto.

"Il coraggio è una merce rara...non si trova in vendita"

Comunque ce ne siamo fatti una ragione e, anche se fortemente "sconfortati" per l'assenza di tanta "capacità propositiva", siamo andati avanti lo stesso.

E' vero! La stragrande maggioranza dei rappresentanti degli LTD sono più seri, più responsabili, più coscienti, più propositivi di come chi si è autoproclamato loro rappresentante, vorrebbe dipingerli.

L'assemblea nazionale, che ha consentito ai partecipanti di visionare finalmente tutti i documenti che nessuno, fino ad ora, si era peritato di far vedere (e che potrete reperire sul sito della CISL al link Agenzia del Territorio) ha - dopo una appassionata discussione - condiviso con noi che:

- **non è possibile chiedere l'applicazione dell'art.17 del Regolamento di Agenzia.** E' evidente infatti, in quell'articolo, che è indispensabile il superamento di prove selettive, conformi ai principi del D.L. 29/93, oggi D.L.165/01, **prima** che possa instaurarsi qualsiasi tipo di rapporto di lavoro, sia come LSU che come LTD;
- **è sicuramente più complessa, difficile - nonché pericolosa - la soluzione dell'applicazione del comma 97, lettera f, dell'attuale legge Finanziaria che, in verità, anche noi pensavamo di poter seguire quando però, non vi erano "tracce" di un possibile bando predisposto dall'Agenzia** . Il testo prevede la possibilità per le Agenzie Fiscali - a partire dal 2006 e nei limiti dell'autorizzazione ad assumere - di poter reclutare funzionari con un bando, non della Agenzia del Territorio ma (sic!) bensì della "Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze" e solo dopo un apposito decreto del Ministro dell'Economia Siniscalco. Così facendo chi vorrebbe evitare il concorso pubblico porterebbe in realtà 1527 colleghi proprio in bocca ad un **"corso - concorso pubblico unitario"**;
- **le leggi fondamentali che regolano l'accesso ai pubblici impieghi prevedono - a partire dall'art. 97 della nostra Costituzione - l'effettuazione di concorso.** A conferma basta leggersi la infinita giurisprudenza in materia, e, da ultimo, la definitiva Sentenza n. 190 della Corte Costituzionale, datata 10 maggio 2005, che ha stabilito la impossibilità di essere assunti presso pubbliche amministrazioni senza le inderogabili garanzie circa l'effettuazione di prove selettive.

- **Il parlamento ha, è vero, la possibilità di legiferare in materia, introducendo modalità di accesso al pubblico impiego diverse dal concorso.** Oggi tuttavia nessun legislatore ha derogato al dettato dell'art. 97 della Costituzione se non per particolari categorie svantaggiate o in condizioni di handicap. Il Governo Berlusconi potrebbe peraltro voler "risolvere" il problema dei lavoratori a tempo determinato con un decreto elettorale, ma qui si tratterebbe di aspettarsi un ripensamento del Presidente, che sino ad oggi, per la verità, non ha mostrato segni di interesse verso i pubblici dipendenti. Ciononostante pieno e risoluto è il **pressing di tutto il sindacato confederale** per impegnare il Governo ad adottare una **soluzione definitiva in favore di tutte le decine di migliaia di lavoratori a tempo determinato**, che operano nelle pubbliche amministrazioni.

Ma dalla Assemblea nazionale di ieri è uscito un messaggio forte e chiaro, che ci auguriamo venga raccolto da anche chi, montando il caos, spera forse che la "pubblicità" negativa sulla soluzione occupazionale proposta dalla Agenzia del Territorio crei condizioni tali da impedirne l'autorizzazione della Funzione Pubblica, peraltro non scontata.

Gli LTD ci hanno detto chiaramente no a soluzioni occupazionali esterne alla Agenzia del Territorio.

No ad un Società a partecipazione che "affitti" i lavoratori per le funzioni catastali dividendoli magari tra Agenzia e Enti locali.

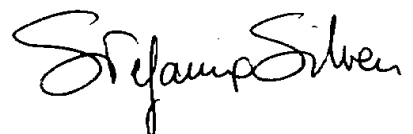
No a chi si fosse messo in testa che il sindacato possa "gestire" la esternalizzazione di funzioni pubbliche.

Il Decreto.300/99, la legge che istituisce le Agenzie, all'art. 59, comma 5 (che riportiamo integralmente quale risposta a chi ci accusa di fare terrorismo, dipingendo scenari apocalittici) stabilisce infatti che **"Il Ministero e le Agenzie Fiscali possono promuovere la costituzione o partecipare a società e consorzi che, secondo le disposizioni del codice civile, abbiano ad oggetto la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche ad essi attribuite; a tale fine, può essere ampliato l'oggetto sociale della società costituita in base alle disposizioni dell'art.10, comma 12 della legge 8 maggio 1998 n146, fermo restando che il ministero e le agenzie fiscali detengono la maggioranza delle azioni ordinarie della predetta società"**.

Ma questa non è la strada che sono disponibili a percorrere gli LTD e che la CISL non percorrerà mai.

Non accompagneremo per mano gli LTD dentro una società privata, vogliamo invece, accompagnarli, nel rispetto delle norme, "dentro" l'Agenzia del Territorio.

Per questo la CISL si è impegnata a lavorare sul testo del bando per renderlo il più garantista possibile, per definire un numero di posti da mettere a concorso, tale da far in modo che **nessun lavoratore LTD resti fuori da questa procedura** (anche chi ci offende con frasi e linguaggi non consoni a chi aspira a diventare in pianta stabile un funzionario dell'Agenzia del Territorio), a fare una dura battaglia, confortati dalla nostra Federazione, in Funzione Pubblica per ottenere l'autorizzazione ad assumere che, ripetiamo, non è per niente scontata e che l'Agenzia andrà a chiedere il 30 maggio p.v.



P.S.: Al momento di andare in stampa siamo stati informati che la riunione del comitato tecnico per le modifiche al bando, già fissata per il 26 c.m. è stata spostata, per impegni di altre sigle (non sappiamo quali) alla prossima settimana.